

# Educare alla speranza, sfida aperta

Intervento del vescovo Luciano Monari nel dibattito all'Arici su giovani e futuro  
«Bisogna assumersi le responsabilità di scegliere il bene e di vivere in modo umano»

Una delle principali sfide del nostro tempo è quella pedagogica. Da più parti infatti si sottolinea come sia necessario uno sforzo costante per rimettere al centro dell'azione quotidiana l'impegno per l'educazione. Muovendo da questa considerazione l'Istituto «Cesare Arici» ha organizzato ieri sera una tavola rotonda sul tema «Un futuro possibile: la certezza della speranza».

«Dobbiamo aiutare i nostri figli ad amare il futuro e il futuro dei loro figli, a intraprenderlo con coraggio, creatività, fiducia, tenacia, spirito libero e rispettoso per tutti», ha esordito il rettore dell'Istituto Giuseppe Bernardi. È toccato a lui, in qualità di padrone di casa, introdurre i tre ospiti della serata: il Vescovo di Brescia Monsignor Luciano Monari, l'amministratore delegato di Banca Prossima Marco Morganti e il direttore del Dipartimento di Neuroscienze della Poliambulanza Massimo Gandolfini.

Il Vescovo ha cominciato il suo intervento citando la formula elementare della speranza enunciata dal filosofo francese Gabriel Marcel: «Io spero in te per noi». Da ciò scaturiscono tre aspetti: «La speranza è sempre in una persona; è rivolta a un bene comune; non è un atteggiamento passivo, ma consiste nell'assumersi insieme agli altri la responsabilità di costruire un futuro nel quale credere», ha spiegato il Vescovo, precisando come ciascuno di noi sia venuto al mondo «per un atto di speranza dei nostri genitori, alla base del quale c'è un atto di speranza di Dio».

Per questa ragione siamo chiamati a gestire in maniera positiva l'esistenza che abbiamo ricevuto. Ciò si può fare soltanto se noi tutti viviamo in modo umano, vale a dire «se siamo capaci di amare Dio e il prossimo».

La sfida del cammino educativo è quindi «trasmettere la passione di diventare grandi, ossia avere sentimenti e idee giuste ed essere aperti a conoscere la verità e ad assu-

mersi le responsabilità», ha spiegato Monsignor Monari, aggiungendo: «Essere responsabili significa scegliere il bene e rifiutare il male». Il punto culminante di questo cammino è perciò la capacità di amare. Infatti «l'amore di Dio e quello del prossimo rendono la vita possibile». In altri termini, «l'amore di Dio con tutto il cuore ci permette di rispondere positivamente al mondo e a tutte le sue creature, di dare una pronta risposta al passato con le sue malvagità, al presente con le sue oscurità e al futuro con le sue incertezze, affinché la nostra vita possa diventare una crescita di umanità».

Per fare quindi della nostra esistenza un itinerario di speranza il segreto è «essere mossi dall'amore di Dio come Gesù Cristo, ma alla luce del nostro contesto storico», ha concluso il presule.

Morganti ha affrontato successivamente il tema della speranza raccontando la storia di Banca Prossima e la sfida dell'economia sociale, «quella che mette insieme la logica imprenditoriale con quella del dono».

«La nostra realtà - ha spiegato il banchiere - è riuscita a convincere le persone a depositare i propri risparmi non offrendo un tasso di interesse più elevato rispetto alla concorrenza, ma sottoponen-

do loro una missione precisa: finanziare esclusivamente le organizzazioni del terzo settore».

Gandolfini si è poi soffermato sulla speranza nella vita, raccontando le origini della Bioetica e le criticità attuali molto spesso al centro del dibattito pubblico. «Se la società - ha osservato il medico - propone leggi che vanno contro la vita, allora vuol dire che essa ha perso la speranza. La vita umana è infatti il presupposto di ogni affermazione di valore, così come la famiglia è il vero santuario della vita, prima ancora di essere un ammortizzatore sociale, poiché è anche il luogo dove si accudiscono le situazioni di disagio».

Mario Nicolielo

## IMPEGNO

Tra gli ospiti è emersa la necessità dell'impegno per la vita, vista come dono per gli altri



Il tavolo dei relatori con mons. Monari

## CON LA DIOCESI E BREVIVET

### A Roma per l'ultima Udienza

La Diocesi di Brescia e Brevivet organizzano un pellegrinaggio, della durata di due giorni, per partecipare all'ultima Udienza Generale di Papa Benedetto XVI che si terrà nella mattinata del 27 febbraio.

Il programma prevede la partenza in pullman nel pomeriggio di martedì 26 febbraio e il ritorno nella serata del giorno successivo dopo l'Udienza. La quota di partecipazione è di 145 euro a persona, comprensiva di trasporto, cena, pernottamento e prima colazione, accompagnatore, assistenza sanitaria e copertura assicurativa. Per ulteriori informazioni e prenotazioni telefonare al numero 030/2895311 o consultare il sito [www.brevivet.it](http://www.brevivet.it).

## Smartphone Per saperne di più oggi (dalle ore 16) al Tartaglia

Scherzi sciagurati. Abbiamo scritto che l'appuntamento del nostro GDB Mobile sarebbe stato per ieri. Errore, evidentemente, come peraltro ben chiariva la pubblicità in pagina. L'appuntamento è per oggi, all'Istituto Tartaglia-Olivieri di via Oberdan, in città. L'incontro comincia alle 16, ma è meglio venire una mezz'ora prima se dovete accreditarvi in modo da essere periodicamente aggiornati su dove farà tappa nei mesi prossimi questo nostro tour per spiegare ed illustrare il funzionamento di smartphone e tablet.

L'ingresso è libero a tutti anche se l'incontro di oggi pomeriggio si rivolge ai professionisti e ai geometri in particolare: ai geometri già professionisti e a quelli che geometri diventeranno, ovvero i ragazzi della scuola. Ma - e la cosa va ripetuta - l'ingresso è libero e gradito a tutti. Abbiamo una sala da 300 posti e quindi, contrariamente alla prima edizione del GDBMobile, crediamo che tutti troveranno un posto a sedere.

Con noi, il Banco di Brescia (sostenitore primario di questa iniziativa per diffondere un uso quasi professionale di questi strumenti), e poi il Collegio dei Geometri (i professionisti sanno che se partecipano all'incontro avranno crediti formativi) e la catena di negozi di elettronica Supermedia. Come sempre, ad illustrare il tutto, i tecnici di Superpartes spa. L'incontro avrà una scansione analoga a quello della prima edizione. Una prima parte generale e illustrativa delle potenzialità e modalità d'uso dello smartphone, una seconda parte focalizzata su aspetti che in particolare possono interessare i geometri. Ingresso libero, ripetiamo, e se volete pre-iscrivervi: [gdbmobile@giornaledibrescia.it](mailto:gdbmobile@giornaledibrescia.it)



16&17  
MARZO 2013

BRIXIA EXPO  
FIERA DI BRESCIA

INGRESSO LIBERO

PER INFORMAZIONI E ADESIONI:  
[meeting.immobiliare@numerica.com](mailto:meeting.immobiliare@numerica.com)

> COMPRARE <

> VENDERE <

> RISTRUTTURARE <

> INNOVARE <

> TUTELARE L'AMBIENTE <  
> RISPARMIARE ENERGIA <

> INTERNAZIONALIZZARE <

meeting  
IMMOBILIARE  
OBIETTIVI, PROPOSTE E OPPORTUNITÀ  
GIORNALE DI BRESCIA

### UN'OPPORTUNITÀ UNICA PER INCONTRARE TUTTI GLI OPERATORI DEL SETTORE

L'appuntamento che l'intero comparto immobiliare bresciano attende da un anno sta arrivando. Due giorni di proposte, idee, progetti e dibattiti per sapere tutto, ma proprio tutto, sul **pianeta casa** e su come, dove e quando investire nel **mattone**.

Vendi? Compri? Ristrutturati? Progetti? Finanzi? In ogni caso ti aspettiamo al Meeting pensato **per te!**

